



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E
SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE

SETTORE ASSISTENZA ALLA PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI
COMUNITARI PER LO SVILUPPO RURALE E LA PESCA

Il Dirigente Responsabile: DROSERA LORENZO

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

Numero adozione: 5301 - Data adozione: 09/12/2013

Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Oggetto: Regolamento CE n. 1198/2006 FONDO EUROPEO PER LA PESCA (FEP) 2007-2013.
Delibera di G.R. n. 1056/2011 e successive modifiche. Modifica al bando approvato con
decreto dirigenziale n.
1788/2009 e successive modifiche. Chiusura del bando per la presentazione delle domande
per la per la misura 2.1 "Acquacoltura".

Data certificazione: 11/12/2013

Numero interno di proposta: 2013AD007224

CONTROLLO DI REGOLARITÀ AMMINISTRATIVA

Positivo

.

IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 6 e 9 della LR 1 del 8.1.2009 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale”;

Visto il decreto del Direttore Generale della D.G. Competitività del sistema regionale e sviluppo delle competenze n. 1389 del 19 aprile 2013, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Assistenza alla programmazione degli interventi comunitari per lo sviluppo rurale e la pesca”;

Visto il Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, relativo al Fondo europeo per la pesca per il periodo di programmazione 2007-2013;

Visto il Regolamento (CE) 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1198/2006 del Consiglio relativo al Fondo europeo per la pesca;

Visto il Programma Strategico Nazionale che descrive gli aspetti della politica comune della pesca e che individua le priorità, gli obiettivi e le risorse finanziarie pubbliche ritenute necessarie per l’attuazione del programma stesso;

Considerato che il Programma Strategico Nazionale è stato adottato e trasmesso formalmente alla Commissione Europea con nota ministeriale prot. n. 23896 del 6 settembre 2007;

Visto il Programma Operativo nazionale relativo all’intervento comunitario del Fondo Europeo per la pesca in Italia nel periodo di programmazione 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) 6792 del 19 dicembre 2007 e successivamente modificato con decisione della Commissione Europea n. C(2010) 7914 dell’11/11/2010;

Considerato che detto Programma Operativo Nazionale individua gli uffici della Direzione Generale della pesca e dell’acquacoltura del MIPAF quali autorità responsabili della gestione e della certificazione, e attribuisce alle Regioni il ruolo di organismi intermedi;

Considerato che lo stesso Programma Operativo, al fine di regolare i rapporti tra lo Stato e le Regioni per la gestione del Programma, prevede l’istituzione di una cabina di regia nonché la stipula di un apposito accordo multiregionale;

Visto il Decreto del Capo del Dipartimento delle Politiche Europee e Internazionali Direzione Generale della Pesca Marittima e dell’Acquacoltura n. 576/2008 con il quale è stata istituita la Cabina di regia di cui al punto precedente, composta da rappresentanti di ogni Regione e dello Stato, allo scopo di :

- garantire una coerente ed omogenea esecuzione delle misure previste dal Programma Operativo,
- evitare sovrapposizioni e duplicazioni di intervento nel caso di misure a regia nazionale e regionale,
- eliminare potenziali distorsioni in sede di attuazione;

Visto l’Accordo Multiregionale per l’attuazione degli interventi cofinanziati dal FEP (Fondo europeo per la pesca) nell’ambito del Programma Operativo 2007-2013, stipulato tra Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali – Direzione Generale della pesca marittima e dell’acquacoltura – e le Regioni dell’Obiettivo di convergenza e dell’Obiettivo non di convergenza, approvato in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra Stato, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, conservato agli atti del competente Settore;

Considerato che l’Accordo Multiregionale di cui al punto precedente in particolare:

a) approva i piani finanziari dell’Amministrazione centrale, delle Regioni e delle Province autonome, articolati per asse/anno e per fonte finanziaria (UE, FdR, Regioni),

- b) definisce le norme di funzionamento della Cabina di regia,
- c) identifica le funzioni delegate agli Organismi intermedi dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione,
- d) regola le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;

Visto in particolare l'art. 3, paragrafo IV del citato Accordo Multiregionale "*Funzioni delegate alle Regioni e Province autonome dall'Autorità di gestione e dall'Autorità di certificazione*" che, fra l'altro, incarica le Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, di gestire direttamente le seguenti misure:

- Ammodernamenti pescherecci;
- Piccola pesca costiera;
- Compensazioni socio economiche;
- Acquacoltura (comprese misure idroambientali, sanitarie e veterinarie);
- Acque interne;
- Trasformazione e commercializzazione;
- Azioni collettive;
- Fauna e flora acquatica;
- Porti da pesca;
- Modifiche dei pescherecci;
- Sviluppo sostenibile zone di pesca;
- Sviluppo mercati e campagne consumatori;
- Progetti pilota;
- Assistenza tecnica.

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1056 del 28.11.2011, che revoca la delibera n. 958 del 15/11/2010 relativa all'approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) e approva il nuovo DAR;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 482/2012 con la quale, tra l'altro, viene modificato il piano finanziario allegato al DAR di cui al punto precedente;

Viste le delibere di Giunta Regionale n. 577/2013 e n. 885/2013 che modificano ulteriormente il piano finanziario allegato al DAR;

Visto il decreto dirigenziale n. 1788 dell'8 aprile 2009 di approvazione del bando regionale relativo alle seguenti misure:

- Asse 1: misura 1.3 - "Investimento a bordo dei pescherecci e selettività"
- Asse 2: misura 2.1 - "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura"
- Asse 2: misura 2.3 - "Trasformazione e commercializzazione dei prodotti"
- Asse 3: misura 3.3 - "Porti, luoghi di sbarco e ripari di pesca"

Visti i decreti dirigenziali n. 6625/2009, n. 616/2010, n. 5734/2011 e n. 6044/2012, che modificano il bando approvato con il sopra citato decreto dirigenziale n. 1788/2009 ;

Considerato che il bando di cui al punto precedente prevede annualmente la presentazione delle domande di contributo;

Considerato che con decreto dirigenziale n. 4138 del 06/08/2010 è stata prevista la chiusura dei termini per la presentazione delle domande sulla misura 2.3 "Trasformazione e commercializzazione";

Considerato che con decreto 15 dicembre 2011, n. 5734 è stata disposta la chiusura dei termini per la presentazione delle domande per la misura 1.3 "Investimenti a bordo dei pescherecci" del FEP ;

Considerato che con decreto 17 dicembre 2012, n. 6044 è stata disposta la chiusura dei termini per la presentazione delle domande per la misura 3.3 "Porti di Pesca" del FEP ;

Considerato inoltre che con il decreto dirigenziale n. 4263/2013, modificato dal decreto dirigenziale n. 4536/2013, è stata approvata la graduatoria 2013 relativa alla misura 2.1 "Acquacoltura" e sono state impegnate le risorse necessarie al finanziamento dei progetti ammessi in graduatoria;

Considerato che, a seguito dell'approvazione della graduatoria di cui al punto precedente le risorse finanziarie residue per la misura 2.1 sono risultate estremamente limitate ai fini della riapertura dei termini, nel 2014, per la presentazione delle domande di contributo per l'ammodernamento degli impianti di acquacoltura;

Considerato pertanto che con la delibera di Giunta Regionale n. 885/2013 è stato ritenuto opportuno, in virtù di quanto previsto dal DAR in relazione alla possibilità di rimodulazione delle risorse tra misure appartenenti al medesimo Asse di riferimento, spostare le risorse finanziarie residue per la misura 2.1, sulla misura 2.3 al fine di consentire la copertura di un'ulteriore quota di contributo riconosciuto in favore dei progetti appartenenti alla relativa graduatoria approvata con il sopracitato decreto dirigenziale n.3052/2012 e successivamente modificata con i decreti sopraindicati;

Ritenuto pertanto necessario disporre la chiusura del bando per la selezione dei progetti di cui alla misura 2.1 "Acquacoltura";

D E C R E T A

1) di disporre la chiusura del bando per la presentazione delle domande per la misura 2.1 "Acquacoltura" di cui al decreto dirigenziale n. 1788/2009, successivamente modificato dai decreti dirigenziali n. 6625/2009, n. 6161/2010, n. 5734/2011 e n. 6044/2012;

Il Presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell'art. 5 bis, comma 1 lettera b) della L.R. n. 23/2007, e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 comma 2 della medesima LR 23/2007.

Il Dirigente
Lorenzo Drosera

